



COMUNE DI ALBIANO

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 22 del Consiglio Comunale

Oggetto: **ARTICOLI 175 E 193 D.LGS. 18 AGOSTO 2000 VARIAZIONE DI ASSESTAMENTO GENERALE E CONTROLLO DELLA SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO.**

L'anno duemilaventidue, il giorno ventotto luglio alle ore 20:30, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, ai sensi del D.P.C.M. 13 ottobre 2020, modificato con D.P.C.M. 18 ottobre 2020, viene convocato, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termini di legge, in presenza in seduta Ordinaria, il Consiglio Comunale,

Presenti i Signori:

	PRESENTI / ASSENTI
Lona Martino	Presente
Baldessari Ilenia	Presente
Filippi Alessandro	Presente
Gilli Maurizio	Presente
Gilli Ivan	Presente
Pisetta Piergiorgio	Presente
Ravanelli Martina	Assente
Fedrizzi Luca	Assente
Ravanelli Isabella	Presente
Dell' Agnolo Massimo	Presente
Baldessari Michele	Presente
Sugameli Francesco	Assente
Brendolise Nives	Presente

Assiste il SEGRETARIO SUPPLENTE dott. Cemin Mariuccia.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, Lona Martino, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

Oggetto: **ARTICOLI 175 E 193 D.LGS. 18 AGOSTO 2000 VARIAZIONE DI ASSESTAMENTO GENERALE E CONTROLLO DELLA SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO.**

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- la legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 *“Modificazioni della - legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42)”*, che, in attuazione dell'articolo 79 dello Statuto speciale, dispone che gli enti locali e i loro enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del decreto legislativo n. 118 del 2011, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto, individuando inoltre gli articoli del decreto legislativo n. 267 del 2000 che trovano applicazione agli enti locali della Provincia Autonoma di Trento;
- con Decreto Legislativo n. 118/2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, sono stati individuati i principi contabili fondamentali del coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'art. 117, c. 3, della Costituzione;
- ai sensi dell'art. 3 del sopra citato D.Lgs. 118/2011, le Amministrazioni pubbliche devono adeguare la propria gestione ai principi contabili generali e di competenza finanziaria.

Visto l'art. 175 comma 8, il quale prevede che *“Mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio”*.

Richiamato l'art. 193 comma 2 del TUEL, in base al quale almeno una volta, entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo ad adottare, contestualmente:

- a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
- b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;
- c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.

Vista la deliberazione del Consiglio comunale n. 10 di data 16/03/2022, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione per gli esercizi finanziari 2022-2024 e il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2022-2024.

Ritenuto pertanto necessario procedere con l'assestamento del bilancio ed il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, così come indicato anche dal principio della programmazione allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011, punto 4.2 lettera g).

Dato atto che il Responsabile del Servizio Finanziario ha richiesto ai Responsabili dei Servizi le seguenti informazioni:

- l'esistenza di eventuali debiti fuori bilancio;

- l'esistenza di dati, fatti o situazioni che possano far prevedere l'ipotesi di un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui, anche al fine di adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.

Rilevato che non sono stati segnalati debiti fuori bilancio da ripianare, né l'esistenza di situazioni che possono generare squilibrio di parte corrente e/o capitale, di competenza e/o nella gestione dei residui, ovvero nella gestione della cassa.

Considerato che il Responsabile del Servizio Finanziario, sulla base delle segnalazioni pervenute dai Responsabili dei singoli servizi, attesta l'inesistenza di situazioni che possono generare squilibrio di parte corrente e/o capitale, di competenza e/o nella gestione dei residui, ovvero nella gestione della cassa.

Richiamato il principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011, in base al quale in sede di assestamento di bilancio e alla fine dell'esercizio per la redazione del rendiconto, è verificata la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità complessivamente accantonato:

- a) nel bilancio in sede di assestamento;
- b) nell'avanzo, in considerazione dell'ammontare dei residui attivi degli esercizi precedenti e di quello dell'esercizio in corso, in sede di rendiconto e di controllo della salvaguardia degli equilibri.

Ritenuto di dare atto dell'equilibrio nella gestione dei residui attivi e passivi e che, pertanto, non risulta necessario provvedere all'accantonamento di ulteriori poste al fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato in sede di bilancio previsionale.

Verificato l'attuale stanziamento del fondo di riserva di cassa, e ritenuto sufficiente in relazione alle possibili necessità di cassa fino alla fine dell'anno, con conseguente necessità di non integrare l'importo entro i limiti di legge.

Vista la variazione di assestamento generale di bilancio, predisposta in base alle richieste formulate dai Responsabili dei Servizi, con la quale si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva (ed il fondo di riserva di cassa), al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio e degli equilibri di bilancio.

Considerato che:

- come stabilito dalla Legge di bilancio 2019 (legge 30 dicembre - 2018 n. 145) a partire dal 2019, in attuazione delle sentenze della Corte Costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, i Comuni possono utilizzare il risultato di amministrazione nel rispetto del solo D.Lgs 118/2011 e ss.mm. In particolare, le modalità di applicazione sono disciplinate dal principio applicato 4/2 paragrafo 9.2 e dall'art. 187 del D.Lgs 267/2000;
- le modalità di applicazione del risultato di amministrazione dipendono dalla natura delle entrate che lo compongono, in particolare l'avanzo è diviso in fondi liberi, vincolati, accantonati e destinati;
- l'avanzo libero può essere utilizzato con provvedimento di variazione di bilancio, dopo l'approvazione del rendiconto dell'anno precedente, per le finalità previste dal comma 2 dell'art. 187 del D.LGS. 267/2000 e ss.mm in ordine di priorità:
 - per la copertura dei debiti fuori bilancio,
 - per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art. 193 ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
 - per il finanziamento delle spese d'investimento;
 - per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;
 - per l'estinzione anticipata dei prestiti;
- la quota destinata dell'avanzo è costituita da entrate destinate esclusivamente agli investimenti, e può essere applicata al bilancio di previsione con provvedimento di

variazione di bilancio dopo l'approvazione del rendiconto dell'anno precedente, per finanziare solo spese di investimento;

- l'avanzo vincolato può essere applicato al bilancio di previsione solo dopo l'approvazione del rendiconto dell'anno precedente o prima con la procedura di cui al comma 3 quater dell'art. 187 del D.lgs. 267/2000 ss.mm.

Considerato che con deliberazione del Consiglio comunale del Comune di Albiano n. 20 di data 17/05/2022, immediatamente eseguibile, è stato approvato il rendiconto di gestione 2021 del Comune di Albiano, evidenziando un avanzo di amministrazione pari ad € 4.172.573,59 di cui:

- Parte accantonata: € 398.807,33
- Parte vincolata: € 183.757,73
- Parte destinata: € 50.807,30
- Parte disponibile: € 3.539.201,23

Preso atto che:

- con deliberazione n. 11 del 16/03/2022 il Consiglio Comunale ha adottato la variazione n. 1 al bilancio di previsione 2022-2024;
- con deliberazione n. 39 del 04/04/2022 la Giunta Comunale ha adottato la variazione n. 2 al bilancio di previsione 2022-2024 in via d'urgenza, ai sensi dell'art. 175 comma 4, del D.Lgs. 267/2000, ratificata con deliberazione consiliare n. 18 dd. 21/04/2022, che ha determinato anche la contestuale modifica del Documento Unico di Programmazione 2021-2023;

Considerate le necessità espresse dai differenti Uffici e dagli amministratori comunali, evidenziate nel dettaglio nell'allegato prospetto della variazione, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, tra cui si sottolineano quali maggiormente rilevanti:

- la necessità di maggiori stanziamenti a copertura delle maggiori spese per le utenze di gas degli edifici comunali, stante l'elevato aumento di detti costi;
- la previsione di diverse voci di spesa al fine di finanziare la manutenzione e la ripavimentazione delle diverse strade comunali;
- la necessità di maggiori stanziamenti per il progetto di riqualificazione del Parco Baldessari, nonché, l'importo previsto per il quadro economico per la realizzazione e riqualificazione della struttura al suo interno;
- lo stanziamento necessario per l'implementazione del Piano di Sviluppo Agricolo quale volontà dell'amministrazione al sostegno delle diverse realtà agricole del Paese attraverso l'adozione di un apposito bando per la concessione di contributi.

Precisato che la presente variazione determina l'applicazione di avanzo determinato nel rendiconto 2021, ed in particolare:

- avanzo libero per € 3.395.390,13 per il finanziamento delle spese di investimento;
- avanzo vincolato per € 13.322,48 per il finanziamento delle specifiche spese di investimento per cui è stato vincolato (€ 1.120,14 per la manutenzione straordinaria della mensa del porfido ed € 12.202,34 per manutenzioni straordinarie varie);
- avanzo destinato per € 3.611,37 per il finanziamento delle spese di investimento.

Ritenuto necessario apportare le conseguenti modifiche di cassa alla variazione sopra indicata.

Visti i pareri favorevoli espressi sulla proposta di deliberazione in esame dal Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi degli articoli 185 e 187 della L.R. 3 maggio 2018 n. 2 "Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige", in ordine alla regolarità tecnica e alla regolarità contabile della medesima.

Visto il parere favorevole espresso dal Revisore dei Conti in data 14/07/2022 assunto a protocollo comunale n. 4274 di data 15/07/2022.

Dopo discussione, come riportata nel verbale di seduta.

Visti:

- la Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 “Codice degli enti locali - della Regione autonoma Trentino-Alto Adige”;
- la L.P. 9.12.2015 n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. 5.5.2009 n. 42)”
- il D.Lgs. 267/2000 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.;
- il D.Lgs. n. 118/2011 in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e ss.mm.;
- il vigente Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento di contabilità;
- il vigente Regolamento comunale sui controlli interni;
- il vigente Statuto Comunale;
- la deliberazione del Consiglio comunale n. 10 di data 16/03/2022, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione per gli esercizi finanziari 2022-2024 e il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2022-2024;
- l'art. 201 della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 che sancisce che la mancata adozione dei provvedimenti di riequilibrio previsti dall'art. 193 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 e s.m. comporta il divieto di assumere impegni e pagare spese per servizi non espressamente previsti per legge. Sono fatte salve le spese da sostenere a fronte di impegni già assunti nei precedenti esercizi. Le deliberazioni assunte in violazione al presente comma sono nulle;
- il comma 785 della Legge di bilancio del 27 dicembre 2017 n. 205 che elimina l'obbligo di allegare il prospetto dimostrativo dei vincoli di finanza pubblica alle variazioni di bilancio;
- l'art. 9 della Legge 243/2012 così come modificato dalla Legge 164 del 31 agosto 2016 e dell'art. 1, comma 466 della Legge 11 dicembre 2016 n. 232 (Legge di stabilità nazionale 2017) che disciplinano i vincoli di finanza pubblica dei bilanci delle Regioni e degli Enti Locali a partire dall'esercizio 2017.

Ritenuto necessario dare immediata attuazione al presente provvedimento, al fine di rispettare i termini di legge e provvedere a dare corso agli investimenti programmati.

Atteso che l'adozione del presente provvedimento rientra nella competenza del Consiglio comunale, ai sensi dell'art. 49 del “Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige”.

Con voti favorevoli unanimi, espressi in forma di legge, con separata votazione, sia in merito al contenuto sia in merito all'immediata esecutività

D E L I B E R A

1. di dare atto del permanere degli equilibri di bilancio di cui all'art. 1. 193 del D.lgs. 267/2000 in esito alla verifica della gestione finanziaria di competenza e dei residui, integrata con le risultanze delle variazioni di bilancio allegata al presente provvedimento, dalla quale non emergono dati che facciano prevedere un disavanzo di gestione o di amministrazione e che, pertanto, non sono necessari provvedimenti di ripristino degli equilibri finanziari, come dimostrato nei prospetti di controllo degli equilibri di bilancio di cui all'art. 162 del D.lgs. 267/2000, allegati alla presente delibera quale parte sostanziale ed integrante;
2. di dare atto che non sono stati segnalati debiti fuori bilancio da ripianare ai sensi dell'articolo 194 del D.lgs 267/2000;

3. di approvare la variazione di assestamento generale, con la quale si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva (ed il fondo di riserva di cassa), al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio, come da prospetti allegati alla presente quale parte integrante e sostanziale;
4. di approvare le conseguenti modifiche alle dotazioni di cassa ai capitoli di bilancio come da prospetto allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;
5. di dare atto che il contenuto del presente provvedimento costituisce integrazione e modificazione alla parte finanziaria del DUP 2022-2024, come da prospetto allegato;
6. di dare atto che il Revisore dei Conti si è espresso favorevolmente con proprio parere in data 14/07/2022 assunto a protocollo comunale n. 4274 di data 15/07/2022;
7. di dare atto che il presente atto, debitamente esecutivo, non deve più essere trasmesso al Tesoriere, ai sensi dell'art. 216, 1° comma, del D.Lgs. n. 267/2000;
8. di dare atto che la presente deliberazione sarà allegata al rendiconto dell'esercizio 2021;
9. di dichiarare, con separata votazione, con voti favorevoli unanimi, espressi in forma di legge, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 183, comma 4, della L.R. 3 maggio 2018, n. 2 "Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige";
10. di dare evidenza, ai sensi dell'articolo 4 della L.P. 30.11.1992, 10. n. 23 che avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi:
 - a. ricorso in opposizione da parte di ogni cittadino entro il periodo di pubblicazione da presentare alla Giunta comunale ai sensi dell'art. 183, comma 5, della L.R. 3 maggio 2018, n. 2 "Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige"
 - b. ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199;
 - c. ricorso giurisdizionale al T.A.R. di Trento entro 60 giorni, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104.

Data lettura della presente delibera, viene approvata e sottoscritta

IL Sindaco
Lona Martino

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di
cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento
cartaceo e la firma autografa.

IL SEGRETARIO SUPPLENTE

Cemin Mariuccia

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di
cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento
cartaceo e la firma autografa.

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile
ai sensi dell'art. 183, comma 4, della L.R. 3 maggio 2018, n. 2.

IL SEGRETARIO SUPPLENTE

Addi, 28-07-2022

Cemin Mariuccia

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di
cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento
cartaceo e la firma autografa.

PARERI (art. 185 e art. 187 della L.R. 2/2018)

Vista la proposta di deliberazione riguardante l'argomento di cui all'oggetto si esprime:

PARERE: **Favorevole** in ordine alla **Regolarità tecnica**

Data: 15-07-2022

Il responsabile della struttura competente
f.to Cavallari Elisa

Vista la proposta di deliberazione riguardante l'argomento di cui all'oggetto si esprime:

PARERE: **Favorevole** in ordine alla **Regolarità contabile**

Data: 15-07-2022

Il Responsabile del Servizio Finanziario
f.to Cavallari Elisa

PUBBLICAZIONE

Si certifica che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'albo pretorio
da oggi 01-08-2022 fino al 11-08-2022 ai sensi dell'art. 183 della L.R. 2/2018.

IL SEGRETARIO SUPPLENTE

Cemin Mariuccia

ESECUTIVITÀ

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che la presente deliberazione:

- è stata pubblicata nelle forme di legge all'albo pretorio;
- è divenuta esecutiva il giorno 12-08-2022 decorsi dieci giorni dalla pubblicazione (art. 183, comma 3, della L.R. 2/2018).

IL SEGRETARIO SUPPLENTE

Cemin Mariuccia